STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

ATTO N. 2342 IN DATA 23/10/2026

OGGETTO Determina a contrarre per l'acquisizione di servizi specialistici di ricerca, analisi strategica, supporto tecnico-scientifico, formazione e disseminazione nell'ambito del programma SHIELD – Strategic Hub for Integrated Education on Leadership & Defense, mediante Affidamento diretto, come disciplinato dall'art. 50, com. 1, let. b) del D.lgs. n. 36/2023, da aggiudicare tramite Trattativa diretta sul MePa;

RICHIEDENTE: Stato Maggiore della Difesa – Ufficio Generale Strategia Militare e Innovazione (UGSMI).

COPERTURA FINANZIARIA: Fondi Difesa Servizi E.F. 2026 – IDV 395 – euro 171.340,00 IVA inclusa;

Lotto	Ordine	CPV – Numero	CPV - Descrizione
Unico	Principale	80500000-9	Servizi di formazione

IL RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO

PREMESSO che, con lettera prot. n. M_D A0D32CC REG2026 0139700 in data 22 ottobre 2026, lo Stato Maggiore della Difesa – Ufficio Generale Strategia Militare e Innovazione (UGSMI) ha rappresentato l'esigenza di acquisire servizi specialistici di ricerca, analisi strategica, supporto tecnico-scientifico, formazione e disseminazione nell'ambito del programma SHIELD – Strategic Hub for Integrated Education on Leadership & Defense, trasmettendo la relativa documentazione tecnico-prestazionale;

TENUTO CONTO l'atto n. 2341 in data 23 ottobre 2026, concernente l'individuazione del Ten. Col. Walter MITOLA PETRUZZELLI quale Responsabile unico del progetto, del Col. Roberto FARAVELLI quale Responsabile delle fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e del Magg. Stefano TOGNI quale Direttore dell'esecuzione del contratto, secondo le attribuzioni e nei limiti stabiliti dal predetto provvedimento;

RILEVATO che l'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023 consente l'affidamento diretto di servizi e forniture esclusivamente per contratti di importo inferiore a euro 140.000,00, al netto dell'IVA, e che tale modalità non risulta applicabile a un affidamento il cui valore stimato sia pari o superiore al predetto limite;

CONSIDERATO che, per gli appalti di servizi delle autorità governative centrali soggetti alla disciplina ordinaria, il Regolamento delegato (UE) 2025/2152 della Commissione ha fissato, per il biennio 2026-2027, la soglia di rilevanza europea in euro 140.000,00;

RITENUTO pertanto necessario procedere a una preventiva e puntuale determinazione del valore complessivo stimato dell'appalto, nonché alla qualificazione giuridica delle prestazioni richieste, prima di individuare la procedura di scelta del contraente;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 *(Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*);

VISTO il R.D. 23 maggio1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*);

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*) nelle parti vigenti;

VISTO il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell'ordinamento militare*);

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);

VISTO il D.lgs. 15 novembre 2011, n. 208 (*Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE*);

VISTO il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (*Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*), per quanto applicabile fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023;

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*);

TENUTO CONTO delle ulteriori disposizioni di cui:

- al d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
- al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);
- alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione relative all'introduzione del "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti"*);
- al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
- al D.L. 18 aprile 2019, n. 32 (*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*) convertito, con modificazioni, con Legge 14 giugno 2019, n. 55;
- al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 del Ministero della Difesa;

VISTO l'art. 26, comma 3 della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: *"Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto"*;

VISTO l'art. 1, commi 449. e 450., della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) al di sotto della soglia comunitaria prevista;

TENUTO CONTO del disposto dell'art. 1, comma 1, del D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con Legge 07 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

TENUTO CONTO del disposto di cui all'art. 34, comma 2-bis, della L. 31.12.2009, n. 196, ultimo capoverso, in materia di autorizzazione ad avviare le procedure di spesa i cui impegni saranno assunti con spesa delegata;

CONSIDERATO l'art. 7-ter del D.lgs. 90/2016 in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTA la direttiva SMD-F-020 recante "Istruzioni operative per l'utilizzo del Fondo Scorta" da ultimo diramata dallo SMD - Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio con let M_D SSMD REG2020 0154532 19-10-2020;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026 del Ministero della Difesa, adottato ai sensi degli art. 10 e 15 del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 ed approvato con D. M. della Difesa del 29/01/2024;

VISTE le Linee amministrative – Settore Esercizio – Ed. 2022, approvate dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;

CONSIDERATO che la verifica degli strumenti di approvvigionamento disponibili presso Consip S.p.A. e gli altri soggetti aggregatori competenti deve essere effettuata con riferimento alle caratteristiche effettive delle prestazioni da acquisire, al loro valore complessivo e alla procedura concretamente individuata;

RITENUTO che l'esito delle verifiche circa la disponibilità di convenzioni, accordi quadro, sistemi dinamici di acquisizione e ulteriori strumenti di acquisto o negoziazione debba essere documentato agli atti, con evidenza delle ragioni dell'eventuale mancata utilizzabilità degli strumenti disponibili in relazione al fabbisogno dell'Amministrazione;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle attività preparatorie all'acquisizione, risulta individuata sulla piattaforma MePA la Trattativa Diretta n. 6685512, riferita ai servizi specialistici del programma SHIELD;

RILEVATO che l'utilizzo della Trattativa Diretta, quale strumento telematico di negoziazione, non costituisce autonomo presupposto giuridico per il ricorso all'affidamento diretto, dovendo la legittimità della procedura essere verificata alla luce del valore complessivo stimato dell'appalto, della natura delle prestazioni e delle disposizioni del D.Lgs. n. 36/2023 applicabili alla fattispecie;

RITENUTO pertanto necessario verificare lo stato della predetta Trattativa e adottare, ove occorra, le conseguenti determinazioni di competenza in ordine alla sua prosecuzione, sospensione procedimentale, revoca degli atti o mancato perfezionamento dell'affidamento, secondo lo stato effettivamente raggiunto dalla procedura e previa valutazione dei relativi presupposti giuridici;

CONSIDERATO che:

- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. n. 36/2023;
- la presente procedura è affidata mediante Trattativa diretta e i termini dilatori previsti dall'articolo 18, comma 3, del d.lgs. n. 36/2023 non si applicano;

CONSIDERATO che l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 prevede: *"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice*";

CONSIDERATO che l'assegnazione dei procedimenti ai singoli militari non impedisce al Dirigente di avocare a sé i procedimenti, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari ai quali vengono attribuiti funzioni di responsabile del progetto;

RILEVATA l'assenza di cause di incompatibilità ed astensione richiamate dal D.lgs. 36/2023 e dalle ulteriori disposizioni normative vigenti;

PRESO ATTO che al **Colonnello Roberto FARAVELLI** è stata assegnata la responsabilità della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto in oggetto**;**

RITENUTO pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

a. la finalità dell'intervento è rafforzare le capacità di analisi, prevenzione, anticipazione e gestione dei rischi strategici dello Stato Maggiore della Difesa, attraverso l'acquisizione di competenze, strumenti metodologici e risultati tecnico-scientifici idonei a supportare i processi decisionali in materia di sicurezza e difesa, con particolare riferimento alle minacce ibride, alle vulnerabilità sistemiche, alle interdipendenze economico-industriali e alle trasformazioni geopolitiche, tecnologiche e organizzative che incidono sulla sicurezza nazionale e sulla resilienza delle funzioni essenziali;

b. l'oggetto dell'acquisizione è costituito da un insieme integrato di prestazioni specialistiche comprendenti attività di ricerca applicata, sviluppo e aggiornamento di strumenti e modelli di analisi delle minacce ibride, con particolare riferimento al PATH Index, elaborazione di studi economico-strategici sugli effetti della spesa per la difesa, predisposizione di analisi e prodotti scientifici, progettazione ed erogazione di percorsi formativi specialistici, realizzazione di simulazioni e attività di supporto tecnico-scientifico, nonché iniziative di disseminazione preventivamente autorizzate dall'Am-

ministrazione. Le prestazioni dovranno essere puntualmente definite in termini di contenuti, risultati attesi, tempi di esecuzione, criteri di verifica e corrispettivi, nel Capitolato Tecnico Prestazionale definitivo e nei relativi allegati;

c. il contratto verrà stipulato mediante sottoscrizione e caricamento nel sistema del documento di accettazione;

d. le clausole negoziali essenziali dovranno disciplinare, oltre all'oggetto e ai corrispettivi, la durata dell'affidamento, le modalità di attivazione delle prestazioni, il cronoprogramma, gli obblighi dell'affidatario, i criteri di verifica dei risultati, le modalità di pagamento, le penali, le ipotesi di risoluzione, la disciplina della proprietà intellettuale e dei diritti di utilizzazione dei risultati, gli obblighi di riservatezza e sicurezza delle informazioni, nonché le eventuali condizioni relative al coinvolgimento di soggetti terzi;

TENUTO CONTO che l'Ente richiedente ha indicato, nell'ambito della documentazione trasmessa, risorse finanziarie riferite all'esercizio 2026 per complessivi euro 171.340,00, IVA inclusa;

RILEVATO che la documentazione tecnico-prestazionale contempla un programma articolato in attività di ricerca, analisi, formazione e supporto tecnico-scientifico suscettibili di svilupparsi su un orizzonte temporale pluriennale;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023, il valore stimato dell'appalto deve essere determinato sulla base dell'importo totale massimo pagabile, al netto dell'IVA, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo espressamente prevista, tenendo conto dell'unitarietà funzionale ed economica dell'acquisizione e del divieto di frazionamento artificioso finalizzato all'elusione delle disposizioni applicabili;

RILEVATO che il valore di euro 140.000,00, IVA esclusa, indicato nella documentazione non consente, in assenza di ulteriori elementi istruttori, di ritenere definitivamente accertato il valore complessivo dell'acquisizione, dovendosi verificare la durata effettiva del rapporto contrattuale, la natura delle prestazioni riferite alle annualità successive e l'eventuale presenza di ulteriori obbligazioni, opzioni o contratti funzionalmente connessi;

CONSIDERATO altresì che l'importo di euro 171.340,00, IVA inclusa, richiede una specifica riconciliazione contabile rispetto all'imponibile indicato di euro 140.000,00, atteso che l'applicazione dell'aliquota IVA ordinaria del 22 per cento determina un importo complessivo di euro 170.800,00, ferma restando la necessità di verificare l'effettivo trattamento fiscale delle singole prestazioni e l'eventuale presenza di ulteriori voci legittimamente comprese nel quadro economico;

RITENUTO pertanto necessario acquisire dall'Ente committente un quadro economico analitico dell'intervento, articolato per tipologia di prestazione e annualità di riferimento, con evidenza delle eventuali opzioni, dei rinnovi, delle attività accessorie e degli ulteriori oneri previsti, unitamente alla documentazione attestante la relativa copertura finanziaria;

VALUTATO che il valore stimato dell'appalto risulta inferiore alla soglia prevista dall'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023 per l'affidamento diretto di servizi e forniture, nonché inferiore alla soglia di rilevanza europea applicabile agli appalti pubblici di servizi e forniture aggiudicati da amministrazioni centrali;

CONSIDERATO che l'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) dovrà avvenire secondo le modalità previste dalla disciplina sulla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici, tramite una piattaforma di approvvigionamento digitale certificata e interoperabile con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici;

RITENUTO di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto il servizio in oggetto non viene effettuato nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico";

APPURATO che gli oneri per la sicurezza da interferenze sono allo stato pari a euro 0,00, salvo diversa valutazione dell'Amministrazione in relazione a specifiche attività in presenza presso sedi militari o ad attività che possano determinare rischi interferenziali;

DATO ATTO che la spesa di cui al presente provvedimento:

- l'art. 26 della legge n. 488/1999 che prevede l'utilizzo del *benchmark* delle convenzioni Consip, in caso di procedure svolte autonomamente;
- non risultano disponibili convenzioni Consip S.p.A. raffrontabili con l'oggetto della presente acquisizione;

- ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad attività sia in ambito commerciale che in ambito istituzionale, come dettagliato nella parte contabile del dispositivo del presente provvedimento;
- gli artt. 37 del D.lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, in materia di "amministrazione trasparente";

CONSIDERATO che la documentazione relativa al programma SHIELD evidenzia una proposta scientifica interdisciplinare sviluppata nell'ambito di SDA Bocconi School of Management, caratterizzata dall'integrazione di ricerca applicata, analisi delle minacce ibride, studio delle interdipendenze economico-strategiche e formazione specialistica;

RILEVATO che la partecipazione di SDA Bocconi allo sviluppo dell'iniziativa e l'eventuale disponibilità di metodologie, strumenti o conoscenze scientifiche specifiche costituiscono circostanze rilevanti ai fini della definizione del fabbisogno, ma non dimostrano automaticamente l'assenza di alternative sul mercato né la sussistenza dei presupposti per un affidamento senza confronto concorrenziale;

CONSIDERATO che l'eventuale applicazione delle disposizioni relative alle procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando richiede l'accertamento rigoroso e documentato dei relativi presupposti normativi, con particolare riferimento all'oggettiva necessità delle prestazioni, all'assenza di alternative ragionevoli e all'eventuale tutela di diritti esclusivi, nei casi e alle condizioni previsti dall'art. 76 del D.Lgs. n. 36/2023;

RITENUTO conseguentemente necessario che l'Ente richiedente, nell'ambito delle proprie competenze tecnico-scientifiche, documenti le caratteristiche distintive delle prestazioni richieste, le eventuali ragioni della loro non sostituibilità, la disponibilità sul mercato di soluzioni comparabili e l'effettiva necessità di ricorrere a uno specifico operatore economico, ai fini delle successive valutazioni di competenza della stazione appaltante;

DETERMINA

a) che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;

b) b) di indire, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, un affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, mediante Trattati-va diretta sul MePA, con l'Operatore Economico Università Commerciale "Luigi Bocconi" – SDA Bocconi School of Management, con sede legale in Milano, Via Sarfatti n. 25, C.F. 80024610158 e P. IVA IT03628350153;

c) di porre a base d'asta l'importo di € 140.000,00 IVA esclusa;

d) di confermare l'assenza di interferenze e pertanto che non vi sono somme da riconoscere all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto a titolo di costi della sicurezza;

e) di dare atto che l'Amministrazione ha fissato quali requisiti di partecipazione:
   - l'assenza dei motivi di esclusione indicati agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98, d.lgs. n. 36/2023;
   - Requisiti di idoneità professionale: iscrizione ai registri previsti dalla normativa vigente per attività coerenti con i servizi specialistici oggetto dell'affidamento, nonché gli ulteriori requisiti speciali;

f) di approvare le condizioni generali e speciali che fissano i requisiti e le modalità di esecuzione delle prestazioni, nonché il relativo disciplinare di gara;

g) di procedere alla stipula del contratto in forma elettronica con l'operatore economico aggiudicatario, mediante sottoscrizione e caricamento a sistema del documento di accettazione;

h) di dare atto che dalla documentazione in atti, per i militari sopra designata, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;

i) che, ai sensi dell'articolo 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il presente atto viene redatto in un unico originale, da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
Ten.Col. com. s.SM. Walter MITOLA PETRUZZELLI
(l'originale è firmato e custodito agli atti presso questo Ufficio)